

mento nel corpo; per legge è fatto morire. Le donne non si maritano: ma son comuni a tutti, e i figliuoli sono alleuati in commune, & da tutti egualmente amati: anzi spesso le madri gli scambiano con altri, accioche niuno sia riconosciuto per proprio figliuolo. Viuono ordinatamente d'un cibo solo per giorno, uariando di giorno in giorno: & fanno diuersi essercitii, aiutandosi l'un l'altro, & uiuendo in pace e in unione. Molte altre cose, & mirabili, & fauolose scriue Diodoro, che in lui possono esser lette. Ma i nostri moderni, lasciato star gli antichi, dicono ueramente, che gli habitatori della Taprobana sono molto crudeli, & di pessimi costumi, & communemente cosi gli huomini, come le donne hanno l'orecchie molto grandi: alle quali portano gioie infilzate cò fila d'oro. Vestono di tela di lino, di bombagio, o di seta: & le lor uesti son lunghe fino al ginocchio. Le lor case (scriue Nicolo de' Conti) son molto basse, per diffender si dall' eccessiuo ardor del sole. Gli huomini pigliano quante donne lor piacciono, & tutti sono idolatri. Nasce in quest' Isola il pepe maggior dell' altro, & ancho il pepe lungo, & la canfora. L'albero che produce il pepe; è come quel dell' edera, & fa i granelli uerdi come quelli del ginepro: i quali colgono, e spargono di cenere, & poi gli seccano al sole. Vi nasce anchora un frutto, detto Duriano, uerde, & grande, come quei cocomeri, che a Vinetia son chiamati angurie: in mezzo del quale trouano dentro cinque frutti, quasi come melarance, ma un poco piu lunghi, di sapor molto eccellente. Vi nasce oro in grande abbondantia: & dicono esserui Elefanti maggiori & migliori, che in alcun' altro paese. In una parte di quest' Isola, chiamata Batech; gli habitatori stanno in còtinua guerra co' uicini, & mangiano carne humana, & massimamente (come ho detto di sopra) de' nimici prigioni: a' quali tagliano la testa, & adoperano l'osso, o coppa per moneta: di maniera che uolendo comprare alcuna mercantia; danno due, o piu teste all' incontro, secondo il ualore: & chi ha piu teste in casa; è riputato il piu ricco. I Mori c' habitano hoggi la Taprobana fanno grandissimi traffichi, nauigando per tutto: & piu anchora uengono da diuersi parti molte mercantie, massimamente dal paese di Cambaia, coralli, cinabrio, & argento uiuo: ma son questi Mori, perfidi, & amazzano spesso uolte i lor Re, & ne creano de' gli altri. In quest' Isola il Re di Portogallo tiene una gran casa di fattoria: doue s'essercitano grandissimi traffichi. Sono intorno alla Taprobana moltissime Isole: ma le principali sono l' Isole della Giaua maggiore, & minore, l' Isola di Borneo, di Timor, & molte altre dette le Molucche: delle quali ho trattato al luogo conueniente.

*Costumi
de gli ha-
bitatori
della Ta-
probana.*

*Elefanti
della Ta-
probana
maggiori
e' miglio-
ri de gli al-
tri.*

